

Dall'8 al 10 novembre 2010 l'ICTP ha realizzato a Trieste l'evento: ICTP dopo 45 anni – Scienza e Sviluppo per un mondo che sta cambiando.

- **TWAS** – *Accademia delle Scienze del Terzo Mondo*. Istituita nel 1983, promuove programmi proposti direttamente da ricercatori dei Paesi in via di sviluppo, da svolgere in loco, o nei Centri di eccellenza e nelle Università di Paesi avanzati. Fornisce assistenza tecnica e copertura delle spese per attrezzature ai centri di ricerca dei Paesi in via di sviluppo, nonché borse di studio, premi a scienziati, diffusione di pubblicazioni scientifiche e di materiale didattico. Il contributo obbligatorio annuale a carico dell'Italia è pari a 1.550.000 Euro, erogato dall'Ufficio III della DGPC.

Lo Steering Committee del 20 gennaio 2010, riunitosi a Parigi, al quale hanno partecipato anche rappresentanti dell'Ufficio III della DGPC, ha deliberato l'istituzione di una Task-Force MAE/TWAS + IAP per l'organizzazione di un importante evento riguardante i Paesi Balcanici e la loro integrazione nell'U.E.

La Task-Force ha iniziato ad operare nel mese di febbraio fino a luglio 2010 con riunioni mensili presso il MAE alle quali hanno partecipato, oltre a DGEU e DGCS, rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e di Organismi internazionali presenti in Italia (Polo di Trieste, ICRANET), finanziati dal Governo italiano, Università ed esponenti del mondo scientifico (CNR, ENEA, INFN).

Il 9 e 10 settembre 2010 a Trieste si è tenuto il workshop programmato dalla Task-Force: Il ruolo delle Accademie nella cooperazione regionale scientifica, tecnologica e dell'innovazione nei Balcani.

- **IAP** – *Segretariato permanente dell'Inter – Academy Panel*. L'Organizzazione, istituita nel maggio 2000, associa oltre 90 Accademie delle Scienze nazionali di altrettanti Paesi del mondo (una per Paese), grazie alla presenza a Trieste della TWAS e all'azione congiunta di tutte le istituzioni del Polo, degli Enti locali italiani e del Ministero degli Affari Esteri. Il Segretariato permanente dello IAP è presso la TWAS di Trieste. Il contributo obbligatorio italiano erogato dal MAE – DGPC III è pari a 775.000 euro l'anno.
- **IAMP** – *Segretariato esecutivo dell'Inter – Academy Medical Panel*. Si tratta di un'Organizzazione costituitasi il 19 maggio 2000 a seguito del Congresso del Mondo degli Accademici Scientifici. I membri dello IAMP includono medici e scienziati di tutto il mondo. Nel corso del 2010, lo IAMP ha portato avanti le attività di promozione della salvaguardia della salute nei PVS, con particolare riguardo allo studio di alcune gravi patologie che colpiscono i bambini in tenera età e le donne in gravidanza.

- **ICGEB** – *Centro Internazionale per l'Ingegneria Genetica e le Biotecnologie*. Articolato nelle sue tre sedi di Trieste, Nuova Delhi e Città del Capo, è stato istituito nel 1983 dall'UNIDO per svolgere attività di ricerca e formazione principalmente a favore dei Paesi in via di sviluppo. Diventato, nel 1994, un organismo autonomo nel sistema delle Nazioni Unite, vanta attualmente 61 Paesi membri, per lo più in via di sviluppo. Le sue funzioni principali consistono nel trasferimento di conoscenze in processi di ingegneria genetica e biotecnologia a favore dei Paesi emergenti e in via di sviluppo, oltre che nello svolgimento di attività di ricerca e formazione. Il Governo italiano ha finanziato il bilancio del Centro con un contributo di circa 12,4 milioni di Euro annui a carico del MAE - DGPC III.
L'8 novembre 2010 si è riunito a Trieste lo Strategic Committee previsto dal Board del 2009 per deliberare azioni innovative del Centro dopo 20 anni dalla sua costituzione. L'Ufficio III della DGPC ha partecipato al Board of Governors che si è riunito a Trieste l'11 e 12 novembre 2010.
A Monterotondo, presso il Campus Buzzati-Traverso del CNR, è ubicata un'Outstation dell'ICGEB che, unitamente all'Outstation dell'EMBL lì presente dal 1999, si occupa di studi e ricerche in campo oncologico (Leucemia).
- **ICS** – *Centro Internazionale per la Scienza e l'Alta Tecnologia*. E' un organismo scientifico autonomo inserito nella struttura UNIDO grazie ad un accordo tra l'Italia e l'Organizzazione, firmato a Vienna il 9 novembre 1993 e ratificato dal Parlamento italiano nel 1996. Svolge la funzione di trasferimento di tecnologie e conoscenze scientifiche a beneficio dei Paesi in via di sviluppo nei settori della chimica applicata, dell'alta tecnologia, dei nuovi materiali e delle scienze ambientali. Finanziato dal Governo italiano (3,6 milioni di Euro all'anno, erogati dal MAE - DGPC III).

ICRANET – International Centre for Relativistic Astrophysics

L'ICRANET è un network internazionale di Centri di ricerca di astrofisica relativistica, nato dalla necessità di potenziare e coordinare le ricerche nel campo dell'astrofisica a livello internazionale.

Ha sede a Pescara. L'Italia è, allo stato, unico finanziatore (per il 2010, sono stati erogati 1.550.000 euro dal MAE-DGPC-III), presente nel Comitato di Direzione e nel Comitato Scientifico.

L'Accordo di Sede, firmato tra Italia ed ICRANET il 14 gennaio 2008, è stato ratificato il 13 maggio 2010 ed è entrato in vigore il 17 agosto 2010.

L'ICRANET nel 2010 ha organizzato importanti convegni internazionali, alcuni dei quali in collaborazione con l'Ufficio III della DGPC del MAE.

L'ufficio III ha partecipato allo Steering Committee dell'ICRANET che si è riunito a Pescara il 15 febbraio 2010.

ESO – European organization for Astronomical Research in the Southern Hemisphere

L'ESO è un'organizzazione regionale operante nel campo della ricerca astronomica nell'emisfero meridionale. Creata nel 1962, l'ESO ha sede in Germania, a Garching. L'Italia ha aderito nel 1982.

Il coinvolgimento del nostro Paese nell'ESO, accompagnato da un forte sviluppo dei piani nazionali, ha contribuito in modo decisivo alla diffusione dello studio dell'astronomia in Italia, permettendole di raggiungere una posizione di altissimo livello internazionale.

L'ESO ospita, per convenzione con l'Agenzia Spaziale Europea, l'European Coordinating Facility del Telescopio Spaziale Hubble, la struttura che si occupa di coordinare in Europa l'utilizzo scientifico del Telescopio Spaziale Hubble.

Il budget annuale ammonta a oltre 130 milioni di Euro; ad esso ciascun Paese contribuisce, secondo regole comunitarie, in rapporto al proprio Pil. L'Italia è al quarto posto con un finanziamento, per il 2010, pari a euro 16.700.000 che è stato erogato dall'Ufficio III della DGPC.

EMBO – European Molecular Biology Organization (Heidelberg)
EMBL – European molecular Biology Laboratory

L'European Molecular Biology Organization - EMBO è un'associazione fondata nel 1964, cui partecipano gli scienziati europei di chiara fama, avente l'obiettivo di incoraggiare lo sviluppo della biologia molecolare in Europa e nei Paesi vicini: comprende infatti 1.100 scienziati di cui circa 100 italiani e ben 30 vincitori di Premi Nobel. L'EMBO si occupa di pubblicazioni scientifiche, eroga borse di studio, organizza corsi e conferenze e fornisce il proprio sostegno a giovani ricercatori, grazie ai fondi provenienti dall'EMBC- European Molecular Biology Conference.

L'European Molecular Biology Laboratory – EMBL, costituito nel 1974, è oggi sostenuto da 18 Stati, tra i quali Germania, Francia, Regno Unito, Spagna, Svezia, Israele e Italia. La sede principale si trova in Germania a Heidelberg, ma esistono altre quattro sedi distaccate a Amburgo, Grenoble, Hinxton (UK) e Monterotondo. Il Laboratorio conduce ricerche nel campo della biologia molecolare e sulle strutture delle proteine e del genoma; aggiorna le banche dati sul DNA; porta avanti attività di ricerca nei settori della biochimica e della genetica molecolare e cellulare; collabora, nella sede di Monterotondo, con l'Archivio Europeo dei Mutamenti (EMMA) e lo European Bioinformatics Institut.

L'EMBL è diretto da un Consiglio cui partecipano i rappresentanti dei 18 Paesi membri. L'Italia partecipa all'EMBL con un contributo annuale erogato dal MIUR dal 1974 ed è il quarto finanziatore del Laboratorio.

Queste organizzazioni hanno collaborato con l'Ufficio III della DGPC sul piano scientifico ed in particolare per la realizzazione di alcuni progetti che riguardano l'ICGEB di Trieste.

II. STRUMENTI

II.1 ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA

L'attività di promozione della cultura italiana all'estero è svolta principalmente da 89 Istituti Italiani di Cultura, presenti nelle capitali e nelle maggiori città degli Stati con i quali l'Italia intrattiene relazioni diplomatiche, secondo la seguente ripartizione per area geografica:

- Europa: 48 Istituti
- Americhe: 19
- Asia e Oceania: 10
- Mediterraneo e Medio Oriente: 9
- Africa sub sahariana: 3

Gli Istituti predispongono annualmente una programmazione culturale volta a promuovere all'estero le principali espressioni artistiche italiane, sia classiche che contemporanee. Essi inoltre attuano e sostengono iniziative per la diffusione della lingua italiana, attraverso l'apertura delle proprie biblioteche al pubblico locale, l'organizzazione di corsi di lingua e cultura, i contatti con i lettori di italiano delle Università locali, l'organizzazione di convegni e la promozione dell'editoria italiana.

Nell'esercizio delle loro funzioni, gli Istituti intrattengono rapporti con le Istituzioni del Paese ospitante, proponendosi come centri propulsori di attività e di iniziative di cooperazione culturale. Essi contribuiscono, in particolare, a creare le condizioni favorevoli all'integrazione degli operatori italiani nei processi di scambio e di produzione a livello internazionale.

IIC: Direttori

A capo dell'Istituto di Cultura vi è un direttore, nominato dal Ministro degli Affari Esteri fra il personale del Ministero appartenente all'Area della

Promozione Culturale. Tuttavia, in relazione alle esigenze di particolari sedi, l'art. 14 della Legge 401/90 prevede di assegnare la direzione degli IIC a personalità di prestigio culturale ed elevata competenza, in numero massimo di dieci unità, per un periodo di due anni rinnovabile una sola volta.

I Direttori in servizio nel 2010 nominati secondo quest'ultima procedura sono:

SEDE	NOME
Berlino	Angelo Bolaffi
Bucarest	Alberto Castaldini ¹
Londra	Carlo Presenti
Madrid	Giuseppe Di Lella ²
	Carmelo Di Gennaro ³
New York	Riccardo Viale ⁴
Parigi	Rossana Rummo
Pechino	Barbara Alighiero Animali
Mosca	Adriano Dell'Asta ⁵
Tokyo	Umberto Donati
Tunisi	Luigi Merolla ⁶

Per quanto riguarda i dati relativi agli organici del personale a contratto, la materia rientra nelle competenze della Direzione Generale per il Personale.

Bilancio degli IIC

Nel bilancio dell'Istituto confluiscono varie entrate, derivanti dalle seguenti possibili fonti di finanziamento degli Istituti di Cultura:

¹ Cessazione il 1° ottobre 2010

² Cessazione il 12 luglio 2010

³ Dal 1° settembre 2010

⁴ Dal 15 febbraio 2010

⁵ Dal 2 agosto 2010

⁶ Dal 22/03/2010

- trasferimenti dello Stato italiano (in sostanza la dotazione finanziaria annuale ministeriale);
 - trasferimenti da enti, istituzioni pubblici e privati italiani e locali, incluse le sponsorizzazioni;
 - proventi derivanti dall'erogazione di servizi.
- *dotazione finanziaria ministeriale:* la dotazione finanziaria è erogata sullo stanziamento del capitolo 2761 al fine di garantire il funzionamento e l'operatività degli Istituti.
- i trasferimenti da altre Amministrazioni dello Stato sono di fatto sporadici.*
- *trasferimenti da enti, istituzioni e privati:* i contributi che gli Istituti possono ricevere sia da soggetti italiani che locali, nelle forme di sponsorizzazione diretta (contributo generico all'attività complessiva o contributo alla singola iniziativa) o sponsorizzazione indiretta (fornitura gratuita, o a condizioni di favore, di beni e servizi utili all'attività complessiva o alla singola iniziativa).
- *proventi derivanti dall'erogazione di servizi:* si tratta dei proventi derivanti da erogazione di servizi istituzionali quali in particolare i corsi di lingua italiana, le quote associative, la vendita di pubblicazioni, le traduzioni.

Per il 2010 lo stanziamento iniziale del capitolo 2761 è ammontato a Euro 14.114.500. Nel corso dell'esercizio, sono stati operati accantonamenti dall'IGB che hanno reso indisponibile una quota di Euro 213.500 dello stanziamento iniziale; lo stanziamento definitivo erogato è pertanto ammontato a Euro 13.901.000.

Nell'attribuzione dei fondi si è tenuto conto di impegni straordinari per circa 1 milione di Euro; in particolare si sono considerate spese per iniziative culturali d'interesse prioritario per circa 400.000 Euro, nonché quelle derivanti da esigenze di manutenzione e sicurezza delle sedi demaniali e in locazione, per circa 300.000 Euro.

Si riportano di seguito i dati relativi alla gestione 2009 degli Istituti Italiani di Cultura, estratti dai bilanci consuntivi 2009 presentati dalle Sedi, in quanto non si dispone ancora dei bilanci consuntivi 2010 per l'intera rete.

Entrate (anno 2009) in Euro	
Dotazione finanziaria ministeriale	14.781.889,62
Entrate di provenienza dell'esercizio precedente	3.851.551,61
Entrate locali <i>Trasferimenti da parte di Amministrazioni pubbliche, Enti, Istituzioni pubblici e privati, italiani e locali</i>	1.940.565,40
<i>Entrate derivanti da erogazione di servizi quali ad esempio i corsi di lingua italiana</i>	14.546.527,49
TOTALE	20.338.644,50
Uscite (anno 2009) in Euro	
Spese personale a contratto locale	8.126.503,49
Spese funzionamento	11.102.106,27
Spese attività promozionale	11.894.904,67
Spese per acquisto arredamento, attrezzature	1.050.189,91
Spese per adeguamento fondo scorta e fondo riserva	189.673,37
TOTALE	32.363.377,71

La differenza tra entrate e uscite è dovuta alla gestione del bilancio di cassa: a fine esercizio può infatti verificarsi un avanzo di cassa, a seguito di impegni di spesa assunti nell'esercizio stesso pagati materialmente successivamente al 31 dicembre, nei primi mesi dell'esercizio successivo.

* * *

II 2. RETE DEGLI ADDETTI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI

È costituita da ricercatori o docenti provenienti in maggioranza dai ruoli dello Stato (MIUR) e di Enti Pubblici (ENEA, CNR). Consta di 21 unità di personale che operano presso Sedi diplomatiche italiane all'estero in Paesi dell'Europa (8), delle Americhe (6) dell'Asia (4), dell'Oceania (1) e del Mediterraneo (2).

Gli Addetti Scientifici svolgono le seguenti funzioni:

- sostegno e sviluppo della cooperazione bilaterale, sia in fase negoziale che di attuazione dei Programmi Esecutivi S&T;
- promozione del sistema scientifico e tecnologico italiano;
- informazioni sui sistemi scientifici e sulle politiche della scienza attuate dai Paesi di accreditamento;
- gestione delle reti informative RISET e DAVINCI;
- promozione e gestione di contatti con ricercatori italiani e di origine italiana che operano all'estero e con ricercatori stranieri;
- realizzazione di iniziative promozionali della scienza e tecnologia italiana;
- coordinamento con gli Istituti Italiani di Cultura per la realizzazione di eventi promozionali della cultura scientifica italiana;
- coordinamento con gli Uffici Commerciali delle Ambasciate, gli Uffici ICE e Camere di Commercio locali per la promozione dell'industria *high tech* italiana.

Di seguito una breve sintesi delle azioni maggiormente significative realizzate nel corso del 2010 dagli addetti scientifici.

Nella Repubblica di **Corea** l'attività di promozione scientifica ha compreso la realizzazione di eventi bilaterali nei settori delle tecnologie nucleari, industria alimentare, applicazioni dei compositi e polimeri, biotecnologie, ambiente, di significativo interesse per le future ricadute industriali.

L'evento scientifico bilaterale di particolare rilievo è stato il *IV Forum italo-coreano di scienza e tecnologia* realizzato in Italia a Napoli; tale evento è organizzato con cadenza biennale alternativamente nei due Paesi con l'obiettivo di consolidare le collaborazioni bilaterali in atto ed individuare altri possibili settori di cooperazione.

Nella **Federazione Russa** particolarmente significativa è stata l'attività di promozione del sistema scientifico italiano volta alla realizzazione di collaborazioni bilaterali. Al riguardo, si segnala in particolare l'attività di sostegno a favore dell'ASI che ha negoziato nel 2010 con la controparte russa un protocollo d'intesa per la realizzazione di esperimenti artistici. È stato favorito lo sviluppo di nuove collaborazioni bilaterali tra INFN e l'istituto

omologo russo, così come l'accordo tra la SISSA e l'Accademia Russa per le Scienze per lo scambio di borsisti post dottorali. È stata inoltre sostenuta la partecipazione di esperti italiani alla realizzazione del progetto russo "Operazione Skolkovo" per l'implementazione di un Centro di Eccellenza, Ricerca e Sviluppo in settori scientifici diversi tra i quali i più significativi sono: telecomunicazioni, biotecnologie, energia nucleare e tecnologie informatiche.

In **India** sono state realizzate azioni tese al rafforzamento ed al monitoraggio di protocolli, accordi ed intese intergovernative in vigore; sono stati realizzati eventi scientifici finalizzati alla promozione della scienza e tecnologia italiana. Inoltre si è collaborato per la parte di interesse italiano all'organizzazione di iniziative scientifiche multilaterali (il Forum mondiale "Beyond Copenhagen" sullo sviluppo sostenibile, la Conferenza Internazionale sull'ambiente e le tecnologie, la Conferenza sulle energie rinnovabili) realizzate in India.

I workshop realizzati per la promozione del sistema italiano di S&T hanno riguardato i seguenti settori scientifici: elettrochimica, semiconduttori nanostrutturati, sfruttamento delle risorse idriche e sviluppo sostenibile, clima, conservazione del patrimonio culturale, biotecnologie, chimica, odontoiatria.

In **Israele** sono stati realizzati seminari e tavole rotonde, finalizzati soprattutto allo sviluppo di progetti congiunti relativi a diversi settori della medicina, allo sfruttamento delle risorse idriche (tecnologie della desalinizzazione) e al trasferimento tecnologico. Tali attività hanno portato alla firma di numerosi accordi di cooperazione scientifico/industriale. È stata inoltre sostenuta l'attività dei laboratori congiunti in funzione e promossa la realizzazione nel corso del 2011 di un nuovo laboratorio.

II.3 PROGRAMMI ESECUTIVI CULTURALI E SCIENTIFICI

La Direzione Generale per la Promozione e Cooperazione Culturale cura la stipula di Programmi Esecutivi pluriennali, previsti da specifici Accordi bilaterali di collaborazione culturale e/o scientifica e tecnologica di cui sono diretta applicazione.

Nel corso del 2010, sono stati raggiunti eccellenti risultati quanto a efficienza e velocità dell'iter negoziale, con testi sempre più omogenei, sintetici e operativi. I risultati sono stati particolarmente apprezzabili riguardo alla raccolta, selezione, valutazione e approvazione dei progetti congiunti di ricerca che costituiscono il fulcro dei Programmi Esecutivi scientifici e tecnologici. Nel corso del 2010 sono stati pubblicati 9 bandi per la raccolta di progetti congiunti di ricerca, per un totale di 1.119 progetti valutati. Nella loro predisposizione si sono inoltre seguite le indicazioni, Paese per Paese, dei settori prioritari di cooperazione individuati nel citato documento di *“Strategia per l'internazionalizzazione della ricerca S&T italiana”*.

Nel corso del 2010 sono stati firmati i seguenti Programmi Esecutivi:

Programmi culturali: Brasile.

Programmi scientifico-tecnologici: Argentina, Giappone, Messico, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Ungheria.

Programmi culturali, scientifici e tecnologici: Canada (Québec).

Per quanto riguarda lo scambio di docenti universitari, in applicazione dei Programmi Culturali bilaterali, sono state compiute 35 missioni all'estero di docenti universitari italiani e 51 visite di studio in Italia di docenti universitari stranieri.

Finanziamenti a progetti scientifici nell'ambito dei Programmi Esecutivi di cooperazione scientifica e tecnologica

Nell'ambito dei Programmi Esecutivi, sono previste due tipologie di progetti con meccanismi e fonti di co-finanziamento differenti:

- Progetti per la Mobilità dei Ricercatori, per i quali sono finanziati viaggi ai ricercatori italiani e soggiorni ai ricercatori stranieri;
- Progetti di Grande Rilevanza, che ricevono, ai sensi della legge 401/90, un co-finanziamento annuale per le attività effettuate.

I settori prioritari di collaborazione scientifica e tecnologica, conformi alla *“Strategia per l'internazionalizzazione della ricerca S&T italiana”* sono stati: Agricoltura e Agroalimentare, Ambiente, Energia, ICT, Materiali Avanzati, Nanotecnologie, Scienze della Vita, Tecnologie Applicate ai beni Culturali, Scienze di Base e Spazio.

I progetti sono stati valutati in base ai seguenti criteri: eccellenza scientifica- tecnologica del progetto, livello di coinvolgimento del partner straniero, impatto sulle relazioni scientifiche e tecnologiche bilaterali, trasferimento tecnologico, importazione di *know-how* in Italia nel caso di

progetti realizzati con Paesi avanzati e, per le iniziative con i Paesi in via di sviluppo, sviluppo delle risorse umane.

La Mobilità dei Ricercatori è stata sostenuta, per l'anno 2010, con il finanziamento di 85 missioni di ricercatori stranieri in Italia, per un importo di 86.000 Euro e di 90 ricercatori italiani all'estero, per un importo di 73.080 Euro.

Grande attenzione è stata riservata al sostegno di progetti di ricerca scientifica e tecnologica di Grande Rilevanza, selezionati di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per i quali è previsto un contributo finanziario ai sensi della Legge 401/90. Per l'anno 2010, per quanto di competenza del Ministero degli Affari Esteri, sono stati co-finanziati 67 progetti, per un impegno finanziario di € 2.161.000 e pagamenti relativi agli impegni dell'esercizio finanziario 2009 per un importo complessivo di € 2.156.000.

I progetti di Grande Rilevanza finanziati hanno riguardato collaborazioni con Paesi delle Americhe (13 progetti), dell'Asia (35 progetti), dell'Europa (13 progetti), del Mediterraneo e del Medio Oriente (4 progetti), dell'Africa Sub - sahariana (2 progetti).

Laboratori congiunti di ricerca

Questa forma di collaborazione rappresenta un settore di grande importanza nell'azione di sostegno all'internazionalizzazione del sistema scientifico italiano da parte di questa Direzione. I laboratori congiunti sono strutture stabili bilaterali che, attraverso il lavoro comune e integrato di gruppi internazionali di ricercatori, permettono di raggiungere, ottimizzando la complementarietà delle competenze, una significativa concentrazione di risorse dalle quali è possibile ottenere risultati scientifici ad alto valore aggiunto con un minor rischio di insuccesso. La *ratio* dei laboratori congiunti è di poter avere accesso a tecnologie e filoni di ricerca in settori molto avanzati, permettendo di acquisire conoscenze e competenze in settori strategici. Questi Laboratori permettono inoltre ai prodotti della ricerca italiana (inclusa l'attività brevettuale) di penetrare mercati particolarmente difficili.

Nel 2010 sono stati co-finanziati 4 progetti di Grande Rilevanza che prevedevano attività nell'ambito di laboratori congiunti in:

Giappone:

- Laboratorio Congiunto di Scienza e Ingegneria Biorobotica
- Laboratorio Congiunto di Tecnologie di Ingegneria Tissutale (JITEL)
- Laboratorio Congiunto di Nanoarchitettura di materiali per lo sviluppo sostenibile

Canada (Québec):

- Laboratorio Congiunto su Materiali Nanostrutturati Avanzati per applicazioni nei settori dell'Energia, della Catalisi e della Biomedicina.

III. RISORSE

I prospetti allegati documentano le risorse finanziarie assegnate alla Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale nell'esercizio finanziario 2010.

I dati riportati, relativi alle singole voci di spesa distribuite sui capitoli di bilancio facenti capo alla Direzione, indicano lo **stanziamento** assegnato per l'esercizio di riferimento e pongono in evidenza non solo la molteplicità degli **interventi** predisposti annualmente, ma anche la loro **integrazione all'interno della strategia operativa** annualmente predisposta.

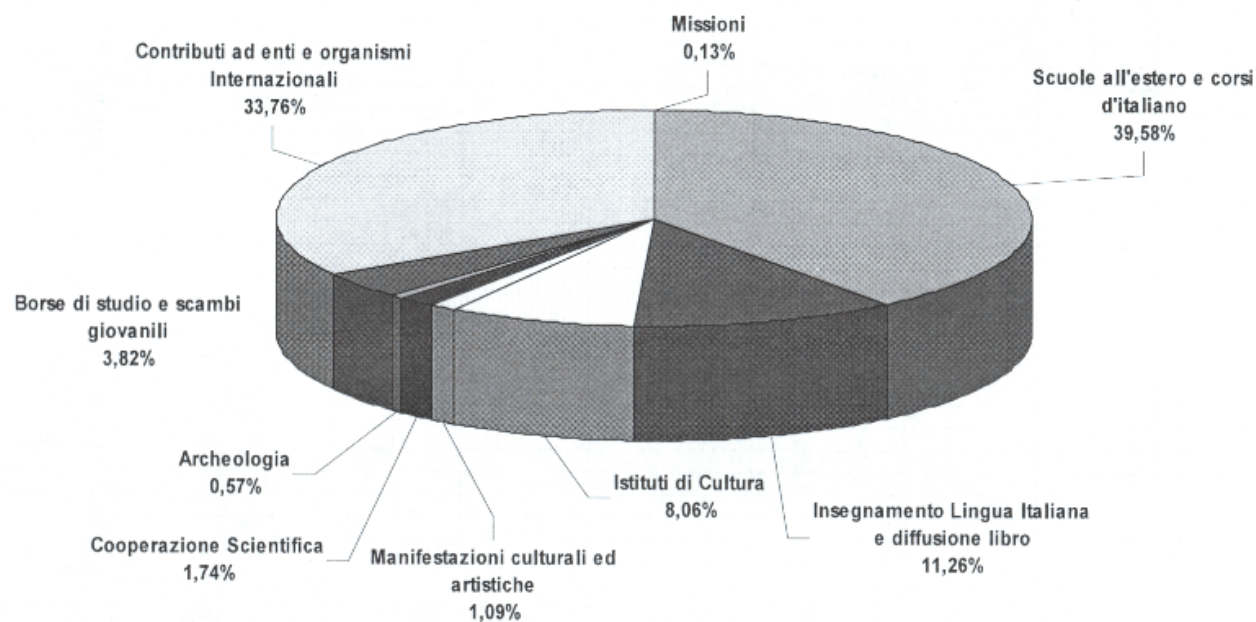
Gli stanziamenti del 2010 sono stati impiegati - in ordine decrescente di importo - per la realizzazione delle seguenti specifiche, attività:

- Scuole all'estero e corsi di italiano (39,58%);
- Contributi a enti e organismi internazionali (33,76%);
- Insegnamento della lingua italiana e diffusione del libro (11,26%);
- Istituti Italiani di Cultura (8,06%);
- Borse di studio e scambi giovanili (3,55%);
- Cooperazione scientifica e tecnologica (1,74%);
- Manifestazioni artistiche e culturali (1,09%);
- Archeologia (0,57%).

La maggior parte delle risorse risulta assorbita dalle spese di funzionamento e gestione. Per la realizzazione delle attività di promozione culturale e linguistica si è fatto ricorso, oltre che ai fondi di bilancio, anche ad altre forme di finanziamento. In particolare, un'efficace sinergia con altri enti ed istituti, ha consentito di realizzare una quota di autofinanziamento che ha permesso la corretta realizzazione di un elevato numero di iniziative di qualità.

Capitolo/piano gestionale	Stanziamento assestato 2010 (In Euro)	Scuole all'estero e corsi d'italiano	Insegnamento Lingua Italiana e diffusione libro	Istituti di Cultura	Manifestazioni culturali ed artistiche	Cooperazione Scientifica	Archeologia	Borse di studio e scambi giovanili	Contributi ad enti e organismi Internazionali	Missioni
2471/2	8.499	6.544	1.955							
2471/8	14.934		14.934							
2491	422.059		422.059							
2502	8.423.475	8.423.475								
2503/1/2/3	64.169.688	49.410.660	14.759.028							
2503/4	691.052	532.110	158.942							
2503/5	24.127	18.578	5.549							
2503/6	1.002.009	771.547	230.462							
2503/7	50.950	50.950								
2560/1	5.977	5.977								
2560/4		0								
2560/5		0								
2560/6	527.123	405.885	121.238							
2560/7	4.485.561	3.453.882	1.031.679							
2560/8	324.356	324.356								
2560/9	104.622	104.622								
2560/10	21.000	21.000								
2513	203.546	156.730	46.816							
2514	4.152.000	3.197.040	954.960							
2619/1	1.737.031	1.737.031								
2619/2	1.619.519		1.619.519							
2619/3	24.500		24.500							
2619/9	155.605		155.605							
7950/2	182.875	91.438		91.438						
2471/3	1.896.588				1.896.588					
2761	13.901.019			13.901.019						
2760	797.286					797.286				
2619/7	54.267					54.267				
2619/8	2.163.816					2.163.816				
2619/6	993.920						993.920			
2741/2	1.459						1.459			
2619/4	5.228.212							5.228.212		
2619/5	1.142.661							1.142.661		
2619/10	127.756							127.756		
2619/11	19.000							19.000		
2619/12	110.218							110.218		
2471/10	39.584								39.584	
2740	12.369.961								12.369.961	
2741/1	1.367.495								1.367.495	
2752	42.504.795								42.504.795	
2754	2.325.000								2.325.000	
2560/2 e /3	222.824									222.824
TOTALI	173.616.366	68.711.824	19.547.246	13.992.457	1.896.588	3.015.369	995.379	6.627.846	58.606.835	222.824
% SU TOTALE		39,58%	11,26%	8,06%	1,09%	1,74%	0,57%	3,82%	33,76%	0,13%

Bilancio DGPC Anno 2010 - Quote percentuali risorse



ALLEGATO :



Ministero degli Affari Esteri

Commissione Nazionale

per la

Promozione della cultura italiana all'estero

(triennio 2009-2012)

Rapporto annuale di attività per il 2010

Redatto ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera e), della legge n. 401 del 22 dicembre 1990

Nel corso dell'anno 2010 la Commissione Nazionale per la Promozione della Cultura Italiana all'Estero - CNPCIE si è riunita in seduta plenaria 5 volte (5 marzo, 18 maggio, 8 luglio, 5 ottobre e 29 novembre); il Presidente, Sottosegretario di Stato **Sen. Alfredo Mantica**, ha presieduto le riunioni del 5 marzo, 18 maggio, 8 luglio e 5 ottobre, mentre la riunione del 29 novembre è stata presieduta dal Vice Presidente, **Prof. Giovanni Antonino Puglisi**.

L'Ufficio di Presidenza si è riunito l'8 aprile sotto la Presidenza del Ministro degli Affari Esteri e il 28 settembre, presieduto dal Vice Presidente, Prof. Giovanni Antonino Puglisi.

La riunione svoltasi il giorno **5 marzo 2010** è stata la prima seduta plenaria di una nuova composizione della Commissione, valida per il **triennio 1° dicembre 2009 - 30 novembre 2012**, formalizzata con il decreto del Ministro degli Affari Esteri n. 2775 del 29 gennaio 2010. Durante questa riunione di insediamento la CNPCIE, che ha visto entrare a far parte per la prima volta tredici personalità, ha preso una serie di provvedimenti iniziali, tra cui:

- la nomina del **Prof. Giovanni Antonino Puglisi** a **Vice Presidente** della Commissione;
- la costituzione di **quattro gruppi di lavoro** (Gruppo Lingua, Gruppo Cultura, Gruppo Scienza e Gruppo Comunicazione), ai quali i membri della Commissione hanno aderito in base alle loro preferenze;
- la nomina a Presidenti dei predetti gruppi di lavoro del **Prof. Luca Serianni** (Gruppo Cultura), della **Prof.ssa Nicoletta Maraschio** (Gruppo Lingua), del **Prof. Mario Stefanini** (Gruppo Scienza), del **Prof. Giovanni Antonino Puglisi** (Gruppo Comunicazione);
- la conferma della cooptazione, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Interno della Commissione Nazionale, dei seguenti membri aggregati, senza diritto di voto, per la trattazione di particolari questioni: Dott. **Alain Elkann**, scrittore e giornalista; Dott. **Alessandro Masi**, Segretario Generale della Società Dante Alighieri; Dott. **Marco Polillo**, Presidente dell'Associazione Italiana Editori; Prof. **Massimo Vedovelli**, Rettore dell'Università per Stranieri di Siena; è stata inoltre prevista la nuova cooptazione della Dott.ssa **Emanuela Stefani**, Direttore della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – CRUI.

A questi membri aggregati si sono poi aggiunti, a partire dalla seduta dell'8 luglio 2010, il Dott. **Alessandro Laterza**, Presidente di Confindustria Bari; a partire dalla seduta del 5 ottobre 2010, il Dott. **Eugenio Magnani**, Coordinatore della Struttura di Missione per il rilancio dell'immagine dell'Italia all'Estero presso il Ministero del Turismo; a partire dalla seduta del 29 novembre 2010, il Dott. **Giuseppe Di Lella**, già direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid; la Prof.ssa **Stefania Giannini**, Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia e il Min. Plen. **Lucio Alberto Savoia**, Segretario Generale della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

Nel corso della riunione del 5 marzo, la Commissione Nazionale ha inoltre approvato il rapporto annuale di attività per l'anno 2009.

Nel corso del 2010 la Commissione Nazionale ha sviluppato le seguenti tematiche:

1. Approfondimento delle **tematiche relative alla promozione culturale**.
2. Approfondimento delle **tematiche relative alla promozione della lingua** e del libro italiani nel mondo.
3. Approfondimento dell'**attività di coordinamento tra diverse Amministrazioni** impegnate nella promozione culturale e linguistica, in particolare il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
4. Ordinaria **attività consultiva**.

Riguardo al **primo punto**, nella riunione del **18 maggio**, la Commissione Nazionale ha accolto favorevolmente gli **indirizzi generali della programmazione culturale per il 2010** proposti dalla Direzione Generale per la Promozione Culturale.

Ispirati dall'esigenza di una sempre maggiore adesione alle “Linee Guida per la promozione culturale all'estero” dell'On. Ministro Frattini, oltre che alle raccomandazioni formulate in merito dall'Ufficio di Presidenza dell'8 aprile 2010, tali indirizzi propongono per la programmazione culturale 2010:

- **una serie di eventi definiti dal centro e sottoposti all'attenzione della rete;** con l'obiettivo di **un approccio globale della presentazione all'estero del “Sistema Italia”** (anche in linea con la riforma che nel corso del 2010 ha interessato la struttura del Ministero degli Affari Esteri), grazie anche al **coinvolgimento delle imprese, delle Regioni, delle fondazioni e dei privati;**

- **una circuitazione coordinata per aree geografiche omogenee,** con l'obiettivo di conseguire una **maggiore sistematicità** nella realizzazione dei “*Grandi Eventi*” oltre che una **ottimizzazione delle risorse economiche** disponibili.

In merito agli specifici progetti culturali, nel corso delle riunioni del **18 maggio** e del **5 ottobre**, la Commissione Nazionale ha avuto modo di analizzare ed esprimere il proprio parere sui cosiddetti “*Grandi eventi*” previsti per il 2011, concentrati intorno a due momenti principali:

- **2011 – anno della Cultura e della Lingua italiana in Russia e anno della Cultura e della Lingua russa in Italia**

Tenuto conto della grande attenzione del mondo culturale e imprenditoriale italiano nei confronti della Russia, la Commissione Nazionale è stata periodicamente aggiornata sulle successive fasi di preparazione dell'evento, che

ha seguito con particolare attenzione, stimolando un attivo dibattito e offrendo numerosi spunti di riflessione, contributi e proposte.

● **150° anniversario dell'Unità d'Italia**

Perseguendo nell'impegno di realizzare una programmazione sempre più coordinata, la Commissione Nazionale ha convenuto che le iniziative concepite per le celebrazioni del *150° anniversario dell'Unità d'Italia*, grazie all'impegno profuso dal Comitato Interdirezionale Esteri, rappresentano nel loro insieme una programmazione originale, in particolare per quanto riguarda il progetto "L'Italia del futuro" che ben corrisponde al proposito del Comitato di rappresentare in questa circostanza alcuni aspetti dell'Italia contemporanea. La Commissione non ha mancato di offrire numerosi spunti di riflessione, contributi e proposte.

In relazione al **secondo punto**, relativo alla diffusione della lingua e del libro italiano nel mondo, nel corso della riunione del 5 ottobre 2010, la Commissione Nazionale per la Promozione della Cultura Italiana all'Esteri ha approvato **l'erogazione per il 2010 dei premi e contributi alla traduzione delle opere italiane nelle lingue straniere**, ai sensi degli artt. 2 e 20 della Legge 401/90 e del D.I. 539/95, sulla base dei lavori istruttori del Gruppo di Lavoro Lingua presieduto dalla Prof.ssa Nicoletta Maraschio, per un totale di **59 opere su 87 richieste** pervenute (di cui 13 premi e 46 contributi) e per un importo complessivo di 155.600 euro. A causa di impellenti esigenze di contenimento della spesa, l'importo totale a disposizione per premi e contributi alla traduzione di opere italiane ha subito nel corso del 2010 una drastica riduzione. Pertanto, a differenza degli anni passati, i premi e i contributi sono stati erogati in un'unica soluzione.

Riguardo al **terzo punto**, proseguendo nell'intento di rafforzare l'azione di coordinamento tra istituzioni impegnate in attività di promozione della cultura italiana, la Commissione Nazionale ha accolto con favore l'avvio delle seguenti **nuove forme di coordinamento**:

● il **Tavolo MAE – MIBAC**, volto all'individuazione di criteri per una programmazione organica della rete estera in merito a varie tematiche, quali la promozione del patrimonio, la valorizzazione del cinema e dei prodotti editoriali;

● il **Tavolo MAE – MIUR**, teso a dedicare una sempre maggiore attenzione alle attività inerenti alla cooperazione interuniversitaria, linguistica e scientifica.

La Commissione Nazionale ha inoltre sostenuto l'impegno a perseguire, in maniera analoga, un sempre **maggiore coordinamento interno nell'ambito del Ministero** degli Affari Esteri, con l'obiettivo di favorire un sempre più stretto rapporto tra la Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale e le diverse Direzioni Geografiche.

Riguardo al **quarto punto**, la Commissione Nazionale nel 2010 ha, a più riprese, svolto attività connesse a quanto previsto dai commi 1, 2 e 6 dell'art. 14 della

Legge 401/90, ovvero l'espressione di pareri sulle **nomine dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura**.

Nel corso delle cinque sedute del 2010, le sedi di Istituti Italiani di Cultura coinvolte sono state complessivamente 13, di cui due hanno riguardato delle nuove nomine e tre dei rinnovi di nomina conferiti per *chiara fama* (Tokyo, Mosca, Madrid, Pechino, Londra), mentre alle restanti sedi (Amsterdam, Chicago, Edimburgo, Sofia, Varsavia, Stoccarda, Tirana, Los Angeles) è stato destinato personale di ruolo dell'Area della Promozione Culturale del Ministero degli Affari Esteri.

Nel corso della seduta del 5 ottobre 2010, recependo le raccomandazioni formulate dall'Ufficio di Presidenza del 28 settembre 2010, la Commissione ha approvato alcune **modifiche del suo Regolamento interno**, riguardanti sostanzialmente la **composizione dell'Ufficio di Presidenza (art. 2)**, opportunamente adeguata al fine di accogliere le novità introdotte dalla già citata riforma del Ministero degli Affari Esteri, e l'introduzione della possibilità di avvalersi, per le riunioni plenarie, del sistema della **videoconferenza (art. 8)**.